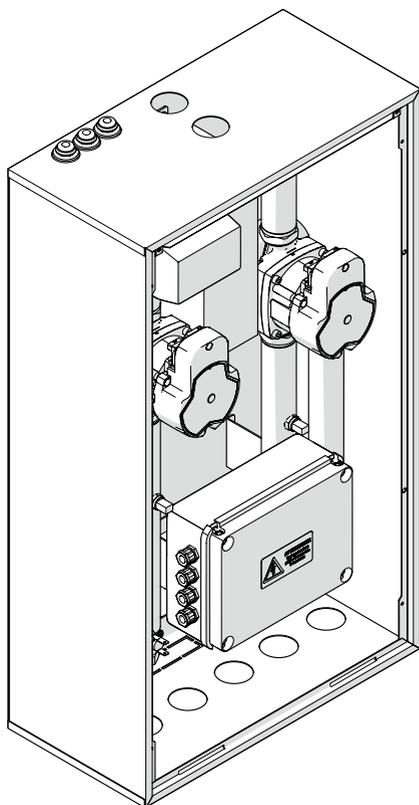


Kit zone Ibrido Split



**Note d'impiego e
Tecniche per
l'installazione**



Questo manuale integra quello dell'apparecchio al quale viene abbinato il KIT. A tale manuale si rimanda per i **DIVIETI**, le **AVVERTENZE** e **REGOLE DI SICUREZZA**, la **CONFORMITÀ** e la **GARANZIA**.

Complimenti per la scelta del vostro Kit zone Ibrido Split.

Il presente documento definisce le specifiche di prodotto dell'accessorio denominato Kit zone Ibrido Split.



IMPORTANTE



- ✓ Il **libretto** deve essere letto attentamente; si potrà così utilizzare la caldaia in modo razionale e sicuro; deve essere conservato con cura poiché la sua consultazione potrà essere necessaria in futuro. Nel caso in cui l'apparecchio venga ceduto ad altro proprietario dovrà essere corredato dal presente libretto.
- ✓ L'**installazione** deve essere fatta in ottemperanza alle norme vigenti e secondo le istruzioni del costruttore riportate nel presente libretto: un'errata installazione può essere causa di danni a persone, animali e/o cose, danni dei quali il costruttore non è responsabile.
- ✓ Il **costruttore** declina ogni responsabilità da eventuali traduzioni del presente libretto dalle quali possano derivare interpretazioni errate; non può essere considerato responsabile per l'inosservanza delle istruzioni contenute nel presente libretto o per le conseguenze di qualsiasi manovra non specificamente descritta.

DURANTE L'INSTALLAZIONE

- ✓ Dopo aver rimosso l'imballaggio, assicurarsi che l'apparecchio **non sia danneggiato**. In caso di danneggiamento contattare il rivenditore o il Centro di Assistenza Autorizzato più vicino.
- ✓ L'**installazione** deve essere eseguita da personale qualificato in modo che, sotto la sua responsabilità, vengano rispettate le leggi e le norme nazionali e locali vigenti in merito:
 - l'idoneità del luogo di installazione;
 - la robustezza del muro destinato all'installazione;
 - il corretto allacciamento all'alimentazione elettrica e circuito di terra;
 - il rispetto delle specifiche tecniche.
- ✓ Il **Kit zone Ibrido Split** dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto; inoltre:
 - Non deve essere esposto agli agenti atmosferici.
 - Evitare l'uso scorretto.
 - Evitare manovre su dispositivi sigillati.
 - Evitare il contatto con parti calde durante il funzionamento.

DURANTE L'USO

- ✓ Le **riparazioni** devono essere eseguite esclusivamente dai Centri di Assistenza Autorizzati utilizzando ricambi originali; limitarsi pertanto a disattivare il sistema (vedere istruzioni).



PERICOLO: Le indicazioni contrassegnate da questo simbolo devono essere osservate per evitare infortuni di origine meccanica o generica (es. ferite o contusioni).



PERICOLO: Le indicazioni contrassegnate da questo simbolo devono essere osservate per evitare infortuni di origine elettrica (folgorazione).



PERICOLO: Le indicazioni contrassegnate da questo simbolo devono essere osservate per evitare il pericolo d'incendio e di esplosione.



PERICOLO: Le indicazioni contrassegnate da questo simbolo devono essere osservate per evitare infortuni di origine termica (ustioni).



ATTENZIONE: Le indicazioni contrassegnate da questo simbolo devono essere osservate per evitare malfunzionamenti e/o danni materiali all'apparecchio o ad altri oggetti.



ATTENZIONE: Le indicazioni contrassegnate da questo simbolo sono informazioni importanti che devono essere lette attentamente.



ATTENZIONE: Pericolo di taglio / puntura. È obbligatorio utilizzare guanti protettivi.

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL KIT ZONE.....	5	4 MANUTENZIONE.....	15
1.1 Descrizione generale	5	4.1 Avvertenze	15
2 CARATTERISTICHE TECNICHE	6	4.2 Smontaggio pannello frontale	15
2.1 Vista d'assieme	6	4.3 Sostituzione pompe	15
2.2 Schema elettrico	7	4.4 Sostituzione valvola miscelatrice	15
2.3 Dati tecnici	8	5 CONTROLLI.....	16
2.4 Curve prevalenza	9	6 SMALTIMENTO E RICICLAGGIO.....	17
3 INSTALLAZIONE.....	10		
3.1 Avvertenze	10		
3.2 Precauzioni per l'installazione	10		
3.3 Installazione a parete	10		
3.4 Dimensioni e raccordi	11		
3.5 Installazione rubinetti (optional)	12		
3.6 Collegamenti elettrici	12		
3.6.1 Collegamenti esterni al kit	12		
3.6.2 Configurazione scheda zona	14		

DESCRIZIONE DEL KIT ZONE

1 DESCRIZIONE DEL KIT ZONE

1.1 Descrizione generale

Il kit zone, è composto da un box che può essere installato a incasso o a vista.

All'interno del box troviamo un disgiuntore che viene utilizzato per la distribuzione del fluido termovettore in impianti di riscaldamento e per la separazione del circuito primario dal circuito secondario, due circolatori (uno per la zona diretta (DIR) e uno per la zona miscelata (MIX)) operanti direttamente sull'impianto, una valvola tre-vie miscelatrice e una centralina elettronica da interfacciare alla caldaia.

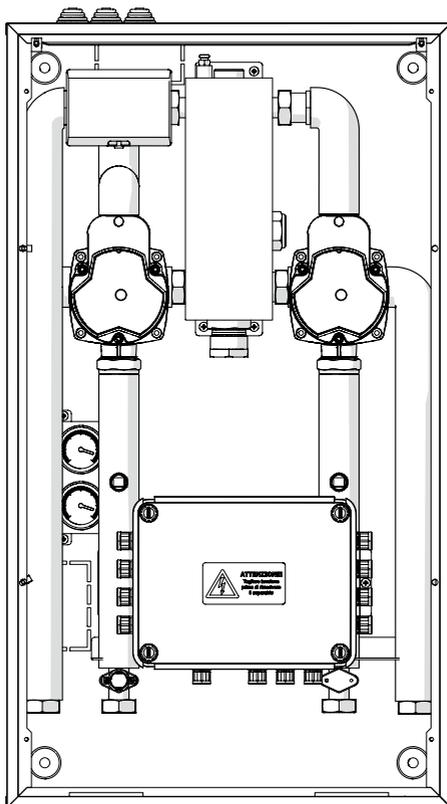


Figura 1.1

CARATTERISTICHE TECNICHE

2 CARATTERISTICHE TECNICHE

2.1 Vista d'assieme

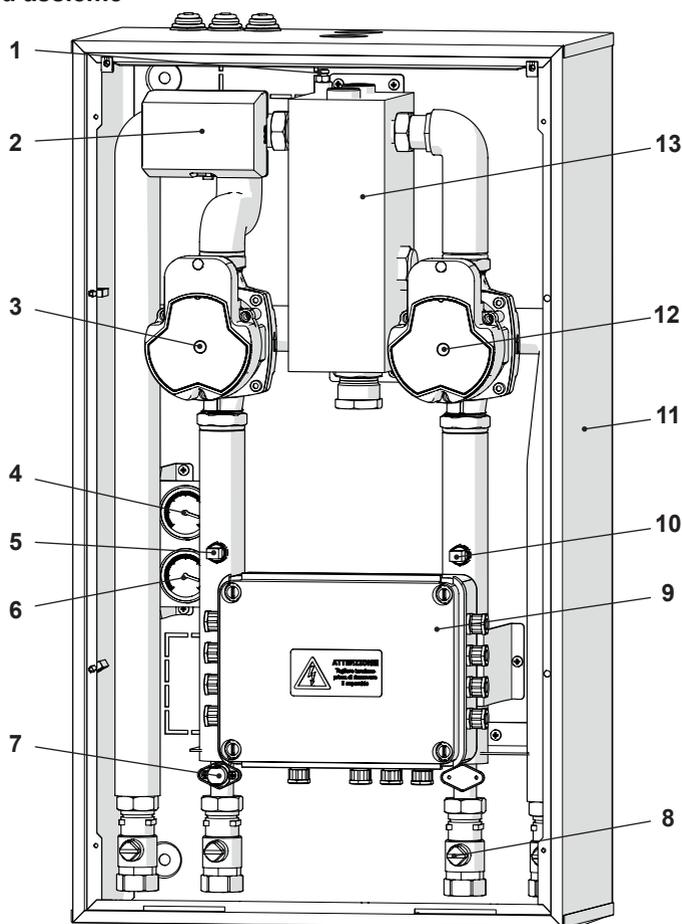
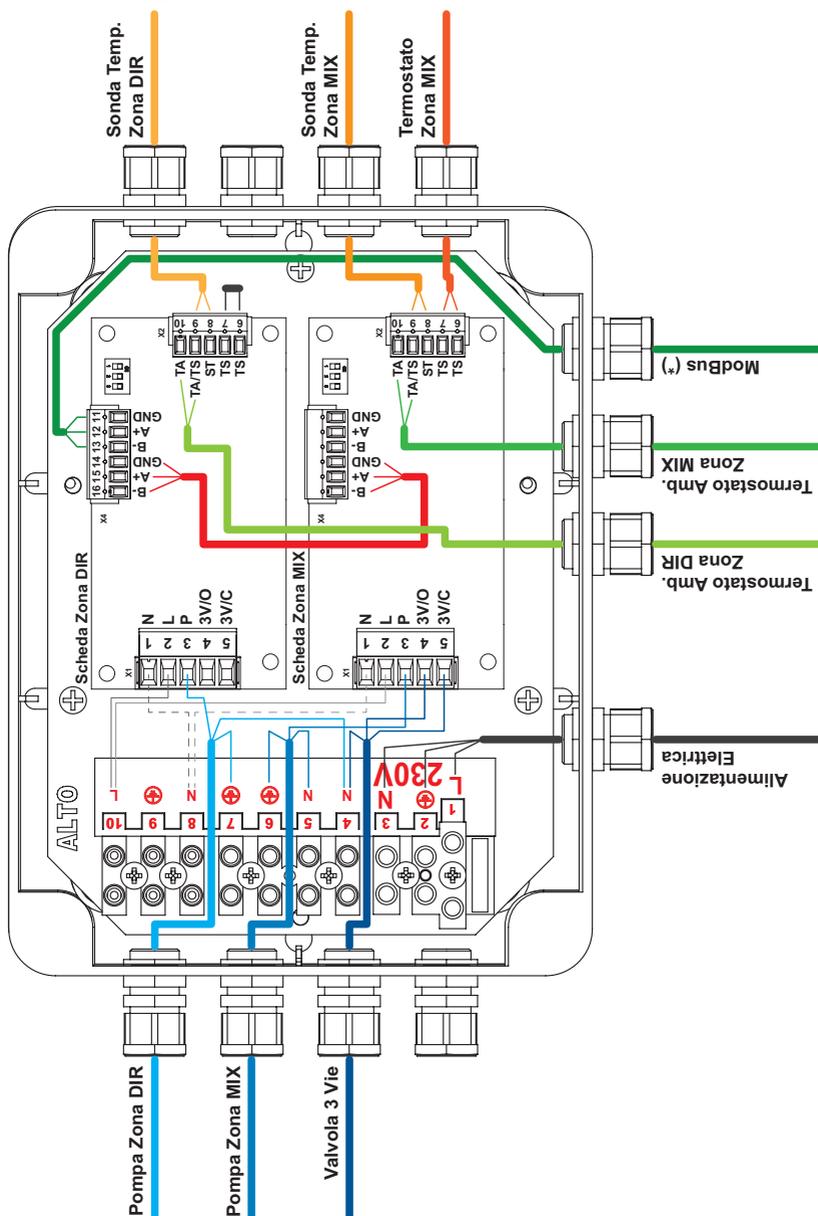


Figura 2.1

- | | | | |
|---|-------------------------------|----|----------------------------|
| 1 | Valvola di sfiato aria | 8 | Rubinetti (optional) |
| 2 | Valvola miscelatrice zona MIX | 9 | Scheda comando |
| 3 | Pompa zona MIX | 10 | Sonda temperatura zona DIR |
| 4 | Termometro zona MIX | 11 | Box di contenimento |
| 5 | Sonda temperatura zona MIX | 12 | Pompa zona DIR |
| 6 | Termometro zona DIR | 13 | Disgiuntore idraulico |
| 7 | Termostato zona MIX | | |

CARATTERISTICHE TECNICHE

2.2 Schema elettrico



INSTALLAZIONE

Figura 2.2

(*) Da collegare al quadro di sistema presente in caldaia (vedi paragrafo "Schema elettrico quadro di sistema" nel libretto fornito a corredo del sistema stesso).

CARATTERISTICHE TECNICHE

2.3 Dati tecnici

SPECIFICHE TECNICHE		
Fluido, fluido termovettore		Acqua, soluzioni glicolate
Massima percentuale di glicole		30%
Pressione max d'esercizio	bar	3
Temperatura max d'esercizio circuiti	°C	85
Temperatura regolazione circuito zona MIX	°C	25-45
Temperatura regolazione circuito zona DIR	°C	30-80
Intervento term. sicurezza zona MIX	°C	55±3
Prevalenza disponibile zona DIR con portata 1000 l/h	kPa	33
	bar	0,33
Prevalenza disponibile zona MIX con portata 1000 l/h	kPa	42
	bar	0,42
Contenuto d'acqua del dispositivo	l	1
Allacciamento elettrico	V/Hz	230/50
Assorbimento nominale	A	0,99
Potenza elettrica installata	W	126
Protezione impianto elettrico		IPX4D
Peso dispositivo vuoto	kg	22
Distanza max dalla caldaia	m	15

CARATTERISTICHE TECNICHE

2.4 Curve prevalenza

Determinazione della prevalenza disponibile zona DIR e zona MIX, alla portata massima.

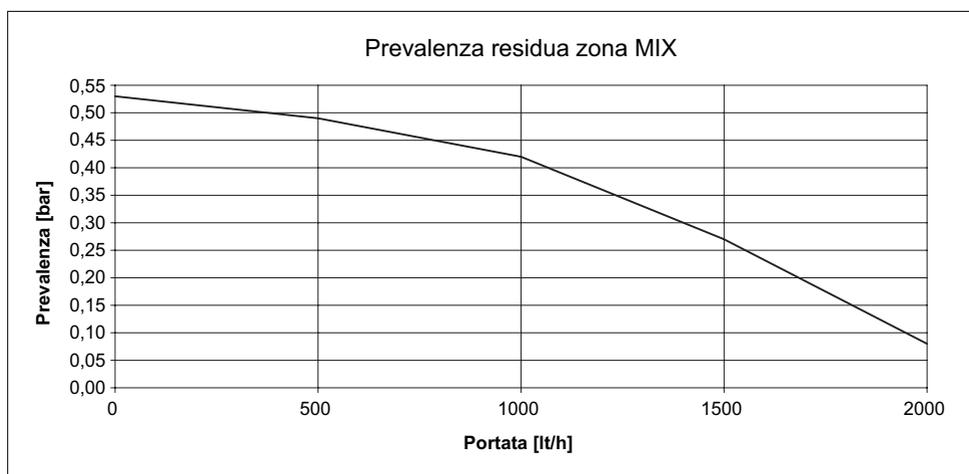
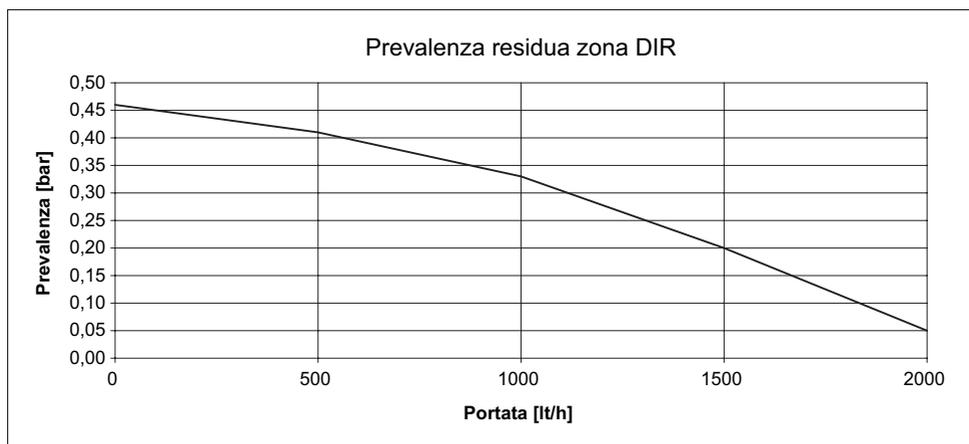


Figura 2.3

INSTALLAZIONE

3 INSTALLAZIONE

3.1 Avvertenze



È obbligatorio utilizzare guanti protettivi.



L'apparecchio deve essere installato seguendo le indicazioni successive, rispettando le norme nazionali e locali vigenti.



Temperature dell'acqua superiori a 50 °C possono provocare gravi ustioni. Durante l'installazione, messa in servizio e manutenzione dei collettori, adottare gli accorgimenti necessari affinché tali temperature non arrechino pericolo per le persone.

Verificare:

L'installazione elettrica deve essere conforme alle norme tecniche; in particolare:

- Il Kit zone Ibrido Split deve essere **obbligatoriamente** collegato ad un efficace impianto di terra mediante l'apposito cablaggio.
- In prossimità del Kit zone Ibrido Split deve essere installato un interruttore onnipolare che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III. Per i collegamenti elettrici consultare il paragrafo "Schema elettrico" pag. 7.
- I cavo ModBus per il collegamento al quadro di sistema presente in caldaia devono percorrere canaline diverse da quelli a tensione di rete (230 V), poiché alimentati a bassa tensione di sicurezza.

3.2 Precauzioni per l'installazione



Per l'installazione attenersi alle seguenti prescrizioni:

- Fissare il Kit zone Ibrido Split in configurazione pensile a una parete resistente.

- Rispettare le distanze riportate nel paragrafo "Dimensioni e raccordi" a pagina 11.
- Nel caso di un vecchio impianto di riscaldamento, prima di installare il Kit zone Ibrido Split, eseguire una accurata pulizia, in modo da asportare i depositi fangosi formatisi nel tempo.
- È consigliabile dotare l'impianto di un filtro di decantazione, o utilizzare un prodotto per il condizionamento dell'acqua in esso circolante. Quest'ultima soluzione in particolare, oltre a ripulire l'impianto, esegue un'operazione anticorrosiva favorendo la formazione di una pellicola protettiva sulle superfici metalliche e neutralizza i gas presenti nell'acqua.

3.3 Installazione a parete

Il Kit zone Ibrido Split può essere installato sia a incasso che a parete, per l'installazione a parete:

- Svitare le viti (A) e rimuovere la porta (B).
- Sganciare il gancio posto nella parte inferiore del motore della valvola miscelatrice (C) quindi, rimuovere il motore ruotandolo in senso antiorario Figura 3.1.

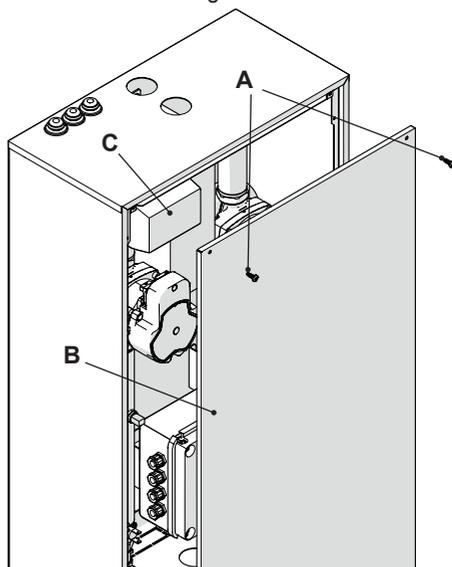


Figura 3.1

INSTALLAZIONE

- Segnare nel muro i fori da effettuare rispettando le misure indicate in Figura 3.2.
- Rimontare il motore della valvola miscelatrice prestando attenzione al verso (gancio verso il basso).

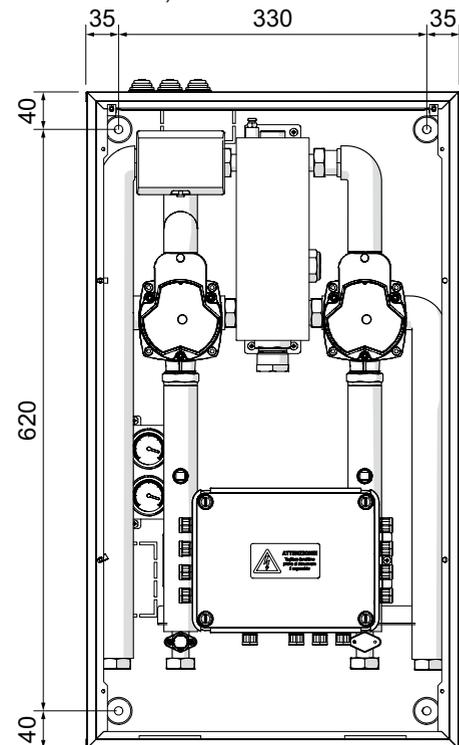


Figura 3.2

3.4 Dimensioni e raccordi

Il Kit zone Ibrido Split rispetta le seguenti dimensioni:

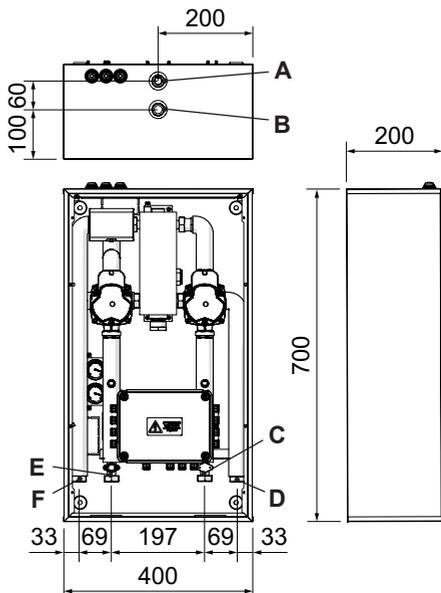


Figura 3.3

- A Mandata caldaia
- B Ritorno caldaia
- C Mandata zona DIR
- D Ritorno zona DIR
- E Mandata zona MIX
- F Ritorno zona MIX

Il Kit zone Ibrido Split utilizza i raccordi indicati:

	Ø tubo	Raccordo rapido
Mandata caldaia	Ø 16/18	G 3/4 M
Ritorno caldaia	Ø 16/18	G 3/4 M
Mandata zona DIR	Ø 16/18	G 3/4 F
Ritorno zona DIR	Ø 16/18	G 3/4 F
Mandata zona MIX	Ø 16/18	G 3/4 F
Ritorno zona MIX	Ø 16/18	G 3/4 F

INSTALLAZIONE

3.5 Installazione rubinetti (optional)

- Avvitare i rubinetti come indicato in figura.

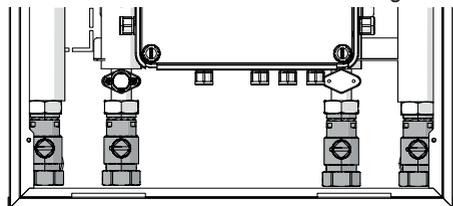


Figura 3.4

- Fissare o saldare i tronchetti di tubo cartellati.

3.6 Collegamenti elettrici

Il Kit zone Ibrido Split è predisposto con dei pretranci per il passaggio dei cablaggi elettrici, selezionare e predisporre l'installazione utilizzando le quote riportate in Figura 3.5.

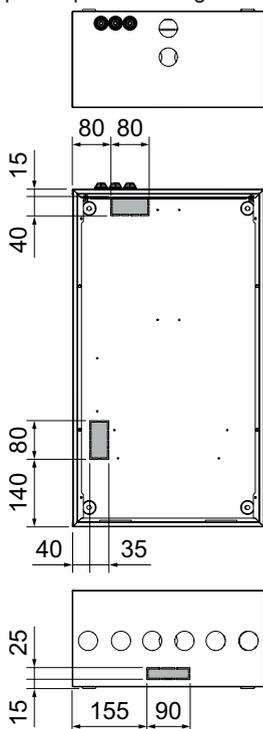


Figura 3.5

- Togliere il pannello frontale del Kit zone Ibrido

do Split svitando le viti per accedere alla scatola elettrica Figura 3.6.

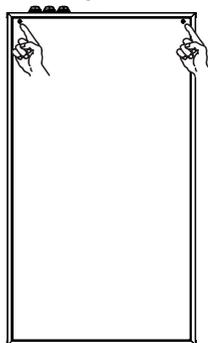


Figura 3.6

- Per accedere alla scheda elettronica rimuovere le viti indicate in Figura 3.7 della scatola elettrica.

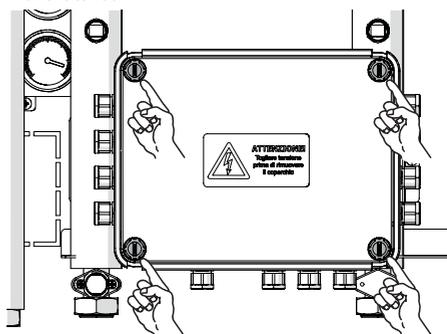


Figura 3.7

3.6.1 Collegamenti esterni al kit

Il Kit zone Ibrido Split viene fornito completamente cablato.

Sarà quindi necessario connetterlo agli organi di controllo esterni e al comando remoto MZC (fornito a corredo del sistema) attraverso un cavo ModBus (3 fili). Sul comando remoto MZC sarà quindi possibile impostare i parametri di regolazione e visualizzare la temperatura della zona dove è installato il comando. Vedi paragrafo "Schema elettrico" a pagina 7.

INSTALLAZIONE

SPECIFICHE TECNICHE	
Alimentazione	230 Vac (-15% / +10%) 50-60 Hz
Fusibile	3,15° (formato 5x20)
Assorbimento massimo ammesso	2,5 A
Grado di protezione da agenti esterni	IP66
Uscite	
Circolatore di zona	230Vac 1 A - $\cos \varphi > 0,8$
Valvola miscelatrice di zona	230Vac 1 A - $\cos \varphi > 0,8$
Sensori di temperatura	$R_0 = 10k @ 25^\circ C$ $R_{25-85} = 3435$
Collegamenti elettrici	
Morsettiere 230V	0,05 ÷ 2,5 mm ² / 30 ÷ 12 AWG MAX 16 A 300 V
Morsettiere bassa tensione	0,05 ÷ 1,5 mm ² / 30 ÷ 14 AWG MAX 11 A 300 V
Cablaggi elettrici	
Cablaggio MODBUS	3x0.35 mm ² schermato - L max = 30 m
Cavo sonde temperatura	2x0,20 mm ² - L max = 30 m
Cavo termostato sicurezza (Zone Mix)	2x0,20 mm ² - L max = 30 m
Cavo termostato ambiente (ON/OFF)	2x0,20 mm ² - L max = 30 m



Assicurarsi che tutti i componenti del sistema siano disconnessi dalla rete di alimentazione elettrica e che l'interruttore generale e quello di sistema siano su OFF (spento).

- È obbligatorio:
 - L'impiego di un interruttore magnetotermi-

- co onnipolare, sezionatore di linea, conforme alle Norme CEI-EN (apertura dei contatti di almeno 3 mm).
- Rispettare il collegamento L (Fase) - N (Neutro). Mantenere il conduttore di terra più lungo di circa 2 cm rispetto ai conduttori di alimentazione.
- Utilizzare cavi con sezione maggiore o uguale a 1,5 mm², completi di puntalini capocorda.
- Riferirsi agli schemi elettrici del presente libretto per qualsiasi intervento di natura elettrica.
- Non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple, prolunghe per l'alimentazione dell'apparecchiatura.
- Per il collegamento di componenti elettrici esterni si prescrive l'utilizzo di relé e/o contattori ausiliari da installare in apposito quadro elettrico esterno.
- Tutte le operazioni da effettuare sull'impianto elettrico devono essere effettuate solo da personale qualificato e nel rispetto delle Norme di Legge e con particolare attenzione alle norme di sicurezza.
- Bloccare i cavi negli appositi fermacavi predisposti per garantire sempre il corretto posizionamento degli stessi all'interno dell'apparecchiatura.
- I cavi di alimentazione elettrica e quelli di comando (termostato ambiente/richiesta calore, sonde esterne di temperatura, ecc.) devono essere rigorosamente separati tra loro e installati all'interno di tubazioni corrugate in PVC indipendenti fino al quadro elettrico.
- La connessione alla rete elettrica dovrà essere realizzata mediante cavi di tipo guainato 1 (3x1,5) N1VVK o equivalenti, mentre per la termoregolazione e i circuiti in bassa tensione potranno essere utilizzati semplici conduttori di tipo N07VKm o equivalenti.
- Qualora la distribuzione di energia elettrica da parte dell'Ente erogatore sia "FASE-FASE", contattare preventivamente il più vicino Servizio Tecnico di Assistenza.
- Prima di collegare componenti elettrici

INSTALLAZIONE

esterni (pompa, servomotore valvola, sonde, termostato) all'accessorio, verificarne la compatibilità delle caratteristiche elettriche (voltaggio, assorbimento, correnti di spunto) con gli ingressi e le uscite a disposizione.

- Verificare sempre l'efficacia della "messa a terra" dell'impianto elettrico cui dovrà essere collegato l'accessorio.
- Viene declinata ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone, derivanti dall'inservanza di quanto riportato degli schemi elettrici o mancato collegamento a terra dell'impianto elettrico o dalla mancata osservanza delle norme CEI vigenti in materia.
- È vietato l'uso di qualsiasi tipo di tubazione per la messa a terra dell'accessorio.
- È vietato far passare i cavi di alimentazione e del termostato ambiente/riciesta calore in prossimità di superfici calde (tubi di mandata). Nel caso sia possibile il contatto con parti aventi temperatura superiore ai 50°C utilizzare un cavo di tipo adeguato.
- È vietato lasciare esposto l'accessorio agli agenti atmosferici (pioggia, sole, vento etc.).



La sonda di temperatura (ST) e con il termostato ambiente (TA) hanno un collegamento in comune.

3.6.2 Configurazione scheda zona

Le schede di zona vengono configurate in fabbrica.

Se risultasse necessari sostituirle, vanno configurate ne seguente modo.

La zona 1 (diretta) deve avere i dip switch configurati come indicato:

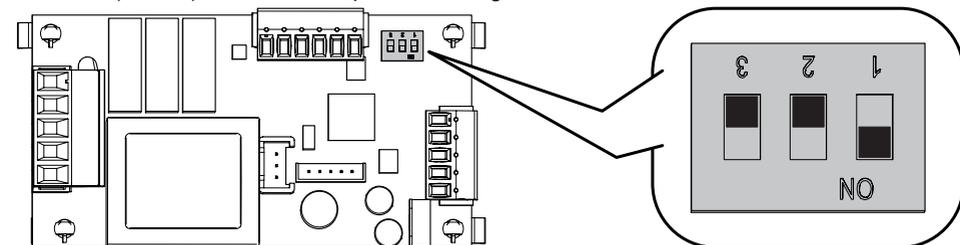


Figura 3.8

La zona 2 (miscelata) deve avere i dip switch configurati come indicato:

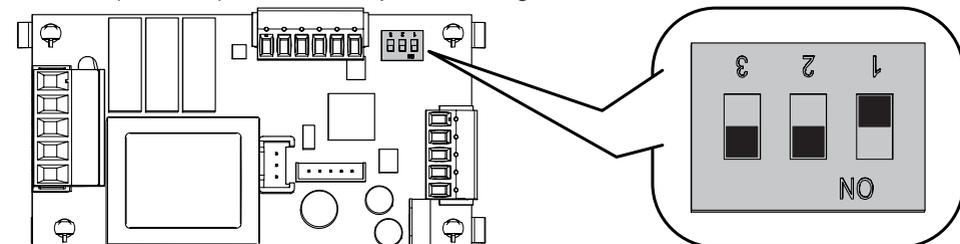


Figura 3.9

MANUTENZIONE

4 MANUTENZIONE

4.1 Avvertenze



È obbligatorio utilizzare guanti protettivi.



Le operazioni descritte in questo capitolo **devono essere eseguite solamente da personale professionalmente qualificato**, pertanto si consiglia di rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia, di manutenzione, di apertura o smontaggio pannelli del Kit zone Ibrido Split, **disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica** agendo sull'interruttore onnipolare previsto sull'impianto e **chiudere il rubinetto del gas**.

4.2 Smontaggio pannello frontale

Togliere le viti. Rimuovere il pannello frontale spostandolo verso l'alto in modo da liberarlo dai ganci inferiori in Figura 4.1.

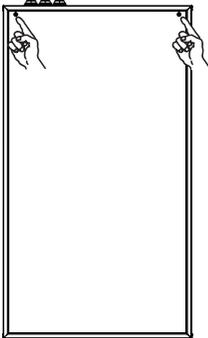


Figura 4.1

4.3 Sostituzione pompe

- Chiudere tutti i rubinetti delle varie zone all'interno del Kit zone Ibrido Split.
- Chiudere i rubinetti mandata e ritorno caldaia.
- Scollegare il connettore della pompa interessata.

- Svitare i raccordi dalla pompa.
- Estrarre frontalmente la pompa.
- Riasssemblare eseguendo le operazioni in ordine inverso verificando la tenuta dei raccordi dopo aver riaperto i rubinetti.
- Verificare che la pressione dell'impianto sia compresa tra un valore di 1 bar e 1,5 bar.



Ad operazione effettuata, richiudere il rubinetto di riempimento ed eventualmente sfiatare l'aria presente.

4.4 Sostituzione valvola miscelatrice

- Chiudere tutti i rubinetti delle varie zone all'interno del Kit zone Ibrido Split.
- Chiudere i rubinetti mandata e ritorno caldaia.
- Scollegare il connettore del motore della valvola.

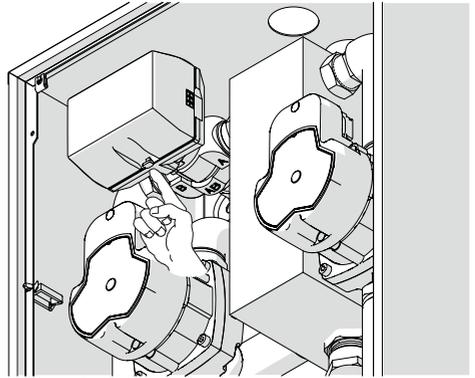


Figura 4.2

- Ruotare in senso antiorario il motore dopo aver sganciato il gancio posizionato nella parte inferiore Figura 4.2.
- Estrarre frontalmente il motore.
- Rimuovere la protezione.
- Svitare i raccordi della valvola ed estrarla frontalmente.
- Riasssemblare eseguendo le operazioni in ordine inverso verificando la tenuta dei raccordi dopo aver riaperto i rubinetti.

CONTROLLI

- Verificare che la pressione dell'impianto sia compresa tra un valore di 1 bar e 1,5 bar.



Ad operazione effettuata, richiudere il rubinetto di riempimento ed eventualmente sfiatare l'aria presente.

5 CONTROLLI

Dopo aver installato l'accessorio:

- Ripristinare l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su acceso.
- Verificare il corretto funzionamento del gruppo termico intervenendo sul termostato ambiente o sulla sonda ambiente della zona e modificando il valore del setpoint riscaldamento (vedere libretto istruzioni specifico del gruppo termico).
- Verificare il corretto funzionamento del circolatore e della valvola miscelatrice (se presente).
- Verificare lo spegnimento dell'accessorio e dei dispositivi collegati (pompa/valvola miscelatrice) posizionando l'interruttore generale dell'impianto su spento (OFF).

SMALTIMENTO E RICICLAGGIO

6 SMALTIMENTO E RICICLAGGIO

Per il riciclaggio e lo smaltimento rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente.

In particolare per le apparecchiature elettroniche fare riferimento alla Direttiva 2012/19/UE e ALLEGATO IX del Decreto italiano di recepimento del DL49/14.



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione, indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utilizzatore dovrà pertanto conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita, agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e/o allo smaltimento ambientalmente compatibile, contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utilizzatore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.



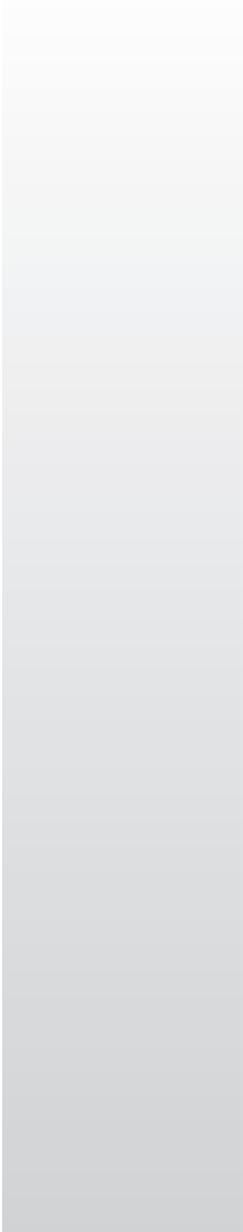
17962.0800.1

2822

20A4

IT

1307
2022



Il presente manuale sostituisce il precedente.

L'azienda, nella costante azione di miglioramento dei prodotti, si riserva la possibilità di modificare i dati espressi in questo manuale in qualsiasi momento e senza preavviso. Garanzia dei prodotti secondo D. Lgs. n. 24/2002.